



TEATRO STABILE TORINO – TEATRO NAZIONALE Stagione 2023/2024

Lo spazio del tempo è il titolo della Stagione 2023/2024 del Teatro Stabile di Torino, che proporrà **73 titoli programmati in sede e in tournée, tra cui 24 produzioni e coproduzioni, 12 debutti in prima nazionale, 34 ospitalità e 15 spettacoli per Torinodanza Festival.**

Una stagione teatrale che ha tra i suoi obiettivi quello di mettere in dialogo artisti e artiste di generazioni ed esperienze diverse per dare voce ai classici della drammaturgia antica e moderna, rinnovandone la forma ed evidenziandone i legami col nostro presente. La pluralità degli sguardi e delle sensibilità, infatti, resta alla base del progetto creativo dello Stabile di Torino: dal 2021 il suo nucleo artistico è composto da **Valerio Binasco**, direttore artistico, affiancato da **Filippo Dini**, regista residente, e dai due artisti associati **Kriszta Székely** e **Leonardo Lidi**.

Il progetto produttivo della Stagione 2023/2024 vede, inoltre, tra i suoi protagonisti **Nanni Moretti**, che firmerà la sua prima regia teatrale inaugurando la Stagione con due atti unici di Natalia Ginzburg, **Stéphane Braunschweig**, direttore dell'Odéon di Parigi, **Gabriele Vacis** e i giovani attori di PEM (Potenziali Evocati Multimediali), **Jurij Ferrini**, **Alessandro Serra**, **Leo Muscato**, **Lluís Pasqual**, **Valter Malosti** e **Arturo Brachetti**. Accanto a loro, **Giulia Odetto**, **Piero Maccarinelli**, **Graziano Piazza** e **Simone Schinocca**.

Un aspetto importante della proposta culturale dello Stabile di Torino è la sua **vocazione internazionale**. La riconoscibilità europea e il posizionamento del TST sono testimoniati dalla sua ammissione, come unico membro italiano, nel prestigioso **network mitos21**, che riunisce i più importanti teatri europei, e dalla sua presenza nel **board direttivo della European Theatre Convention**. Inoltre il festival Torinodanza, organizzato dallo Stabile, è l'unico partner italiano del progetto quadriennale **Big Pulse Dance Alliance** che riunisce dodici fra le più rilevanti istituzioni di danza e festival europei. Proprio Torinodanza continua a svolgere un ruolo determinante sul fronte dell'internazionalizzazione: dal 14 settembre al 25 ottobre 2023, presenterà infatti i migliori coreografi e le più affermate compagnie di danza provenienti da otto Paesi diversi. In questo contesto, il 2023/2024 vedrà anche la rinnovata collaborazione con il teatro **Katona József Színház** di Budapest per lo spettacolo *Otello* e la programmazione dell'acclamata compagnia belga **Chaliwaté**, col suo spettacolo *Dimanche*. In questa direzione va anche la scelta dello Stabile di affidare a Stéphane Braunschweig la regia di una delle sue principali produzioni.

Tra le sfide più importanti che ci ha lanciato il biennio 2020-2021 vi è la centralità della **relazione col pubblico** e l'urgenza di **moltiplicare le occasioni di incontro** con la comunità di riferimento, favorendo il dialogo con gli artisti in contesti di approfondimento culturale o di semplice scoperta dell'arte teatrale. In quest'ottica, anche nella Stagione 2023/2024 si terrà **Retrosцена**, il ciclo di incontri, giunto ormai alla nona edizione, organizzato dal **Centro Studi del Teatro Stabile** in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. Il 2024 sarà un anno particolare per il Centro Studi del TST, che celebrerà il suo **cinquantesimo anno di attività**: questo significativo anniversario sarà l'occasione per valorizzare e raccontare al pubblico l'enorme patrimonio che custodisce. A febbraio i foyer dei teatri gestiti dallo Stabile ospiteranno un percorso espositivo che tra fotografie, bozzetti, modellini di scena, installazioni digitali e memorabilia offrirà al pubblico la possibilità di compiere un viaggio nella storia teatrale d'Italia.

Retrosцена sarà affiancato anche nella prossima Stagione da **Fuori copione**, una serie di appuntamenti nei centri di comunità più periferici della città, durante i quali gli artisti avranno modo di presentarsi e dialogare con cittadini di tutte le età e provenienze per dare vita a occasioni di incontro più informali e ricreative. La riduzione delle distanze, fisiche e sociali, è anche al centro de **La cultura dietro l'angolo**, un importante progetto promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che, dopo la sperimentazione del 2022, verrà ampliato e consolidato, portando i laboratori e le attività nei presidi civici della rete di Torino Solidale, a favore di chi vive nelle zone più periferiche dell'area metropolitana.

Sempre con l'intento di coinvolgere e avvicinare il pubblico, verranno riproposte due iniziative dal carattere informale che sono state molto apprezzate nella Stagione attuale: **Scena aperta** e **Pre-Show**. Si tratta di appuntamenti per piccoli gruppi di spettatori, guidati da giovani attori, alla scoperta del Teatro Carignano: nel primo caso si tratta di una visita dal carattere più storico; nel secondo caso si può fare un giro nel backstage poco prima dell'inizio della recita, per immergersi nell'atmosfera che si respira a pochi minuti dall'apertura del sipario.

Continua a crescere l'impegno del Teatro Stabile di Torino per **rendere accessibile la propria offerta culturale** e consentire la partecipazione a un pubblico sempre più ampio e diversificato. Questo filone di attività, avviato nel 2021 grazie al sostegno di **Fondazione Compagnia di San Paolo** nell'ambito del bando *Switch – Strategie e strumenti per la digital transformation nella cultura*, ha già consentito la resa accessibile di tredici spettacoli di prosa e uno spettacolo di danza, registrando più di **seicento presenze** e coinvolgendo persone con disabilità sensoriali o neuro divergenze, o anche turisti e persone che non parlano l'italiano, che in molti casi hanno colto questa occasione per avvicinarsi al teatro per la prima volta. Nella stagione 2023/2024 i titoli accessibili saranno otto. Caratteristiche principali del progetto sono la sua **continuità** per l'intero corso della Stagione – è prevista la presenza di un abbonamento alle recite accessibili –, la **diversificazione delle attività** e l'utilizzo di **nuove tecnologie** (smartglasses, smartphone e tablet) che consentono un'esperienza individuale e personalizzata a seconda delle esigenze. Il progetto **Per un teatro accessibile** è tra i tre finalisti del **Premio Gianluca Spina per l'Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali** 2023 per la categoria Accessibilità.

La sua realizzazione è possibile grazie al **sostegno dell'Associazione Amici del Teatro Stabile di Torino**.

Sempre con l'obiettivo di abbattere tutte le barriere di accesso alle proprie attività, il Teatro Stabile Torino rinnova anche per la prossima Stagione la collaborazione con la **Fondazione CRT** per l'abbonamento **Un posto per tutti**, iniziativa unica nel panorama nazionale che offre 1.000 abbonamenti a cittadini a basso reddito.

L'attività dello Stabile è resa possibile grazie al prezioso supporto dei Soci Aderenti – Città di Torino, Regione Piemonte, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Città di Moncalieri (sostenitore) – e del Ministero della Cultura.

PRODUZIONI E COPRODUZIONI

A inaugurare la Stagione 2023/2024 dello Stabile sarà **Diari d'amore**, che vedrà al suo esordio da regista nel teatro di prosa di **Nanni Moretti**. Per questo debutto il cineasta ha scelto due commedie di Natalia Ginzburg che esplorano intimità domestiche ormai rassegnate alle complessità della vita: *Fragola e panna* e *Dialogo*. In scena Valerio Binasco, Daria Deflorian, Alessia Giuliani, Arianna Pozzoli, Giorgia Senesi per una produzione condivisa dai maggiori teatri italiani ed europei. Lo spettacolo andrà in scena in prima nazionale al Teatro Carignano dal 9 al 29 ottobre 2023 e poi sarà in tournée in Italia e all'estero. La produzione che inaugurerà la nuova Stagione del TST è sostenuta dalla Fondazione CRT.

Dopo il successo di *Riccardo III*, **Kriszta Székely** incontrerà un altro grande malvagio shakespeariano, Iago, e porterà in scena **Otello**. Lo spettacolo, coprodotto con il teatro Katona József Színház di Budapest, debutterà in prima nazionale al Teatro Carignano dal 22 al 25 febbraio 2024.

Dal 5 al 24 marzo 2024 debutterà in prima nazionale al Teatro Carignano **La ragazza sul divano** di Jon Fosse, diretto e interpretato da **Valerio Binasco**. Il Direttore artistico dello Stabile di Torino è il principale interprete italiano di Fosse, da sempre affascinato dalla poesia introspettiva che attraversa ogni suo testo e dalla relazione quasi proustiana che le opere del maestro norvegese tracciano tra passato e presente. Questa storia vede la protagonista Pamela Villoresi condividere la scena con Giovanna Mezzogiorno, Michele Di Mauro, Giordana Faggiano e lo stesso Binasco. Lo spettacolo, coprodotto dal Teatro Biondo di Palermo, sarà in tournée in Italia dopo il debutto a Torino.

Stéphane Braunschweig, direttore dell'Odéon di Parigi e tra i principali registi della scena teatrale contemporanea, approfondisce il suo legame con l'opera di Pirandello. Dopo i successi internazionali di *Vestire gli ignudi*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *I giganti della montagna* e *Come tu mi vuoi*, per la sua prima regia al Teatro Stabile di Torino sceglie ***La vita che ti diedi***, il testo più struggente del Premio Nobel siciliano, scritto per la Duse nel 1923 e dedicato al tema della maternità e del lutto. In scena Daria Deflorian, Federica Fracassi, Cecilia Bertozzi, Enrica Origo, Caterina Tieghi. Lo spettacolo, coprodotto con Emilia Romagna Teatro ER T / Teatro Nazionale, debutterà in prima nazionale al Teatro Carignano dal 9 al 28 aprile 2024 e successivamente sarà in tournée.

Filippo Dini si cimenterà con un dittico incentrato su una delle storie d'amore più famose di tutti i tempi e, per l'edizione 2024 di *Prato inglese*, dirigerà gli attori diplomati della Scuola del Teatro Stabile di Torino in ***Romeo e Giulietta*** di William Shakespeare, una delle tragedie più iconiche del teatro, e ***After Juliet*** di Sharman Macdonald, la cui vicenda inizia proprio dove il dramma di Shakespeare finisce. Gli spettacoli debutteranno in prima nazionale al Teatro Carignano dal 18 giugno al 14 luglio 2024.

Nella Stagione 2023/2024 Filippo Dini sarà anche impegnato in una lunga tournée con l'acclamato ***Agosto a Osage County***, del drammaturgo statunitense Tracy Letts, che dopo il debutto torinese arriverà nelle principali città italiane. Questa ripresa dello spettacolo vedrà protagonisti Anna Bonaiuto, Manuela Mandracchia, Filippo Dini, Fabrizio Contri, Orietta Notari, Andrea Di Casa, Fulvio Pepe, Stefania Medri, Valeria Angelozzi, Edoardo Sorgente, Caterina Tieghi, Valentina Spaletta Tavella.

Gabriele Vacis e il giovane gruppo di artisti PEM proporranno in prima nazionale alle Fonderie Limone di Moncalieri un trittico, intitolato ***Trilogia della guerra***, formato da ***Prometeo*** (30 novembre – 3 dicembre 2023), ***Sette a Tebe*** (7 – 10 dicembre 2023), ***Antigone e i suoi fratelli*** (14 – 17 dicembre 2023). Un viaggio attraverso il mito, riletto e adattato con la lente del tempo presente per riflettere sui ruoli, le pulsioni e le difficoltà che le giovani generazioni devono affrontare per trovare una collocazione all'interno di un mondo iperconnesso, ma troppo spesso cinico e indifferente.

A sessant'anni dal disastro del Vajont e a trenta dal debutto del celebre spettacolo che lo racconta, **Marco Paolini** e Gabriele Vacis, insieme ai giovani attori di PEM, faranno rivivere il ricordo di quel tragico momento della storia collettiva del nostro Paese in ***Vajonts23***. Il debutto è programmato in prima nazionale al Teatro Gobetti dal 5 al 9 ottobre 2023.

Leonardo Lidi affronterà una delle tragedie più crude e spietate dell'antichità: ***Medea*** da Euripide. Lo spettacolo vedrà protagonista Orietta Notari e debutterà in prima nazionale, alle Fonderie Limone di Moncalieri, dal 2 al 21 aprile 2024. Sempre Lidi guiderà i giovani allievi della Scuola per Attori dello Stabile di Torino ne ***L'istruttoria*** di Peter Weiss, che l'autore scrisse dopo aver assistito allo storico processo contro un gruppo di SS e di funzionari del Lager di Auschwitz, che si svolse a Francoforte dal 1963 al 1965. Lo spettacolo andrà in scena in prima nazionale al Teatro Gobetti dal 23 al 28 gennaio 2024 in occasione della Giornata della Memoria. Il vicedirettore della Scuola per Attori sarà inoltre impegnato in ***Zio Vanja*** di Anton Čechov, coproduzione dello Stabile di Torino con il Teatro Stabile dell'Umbria e Spoleto Festival dei Due Mondi, che sarà presentato al Teatro Carignano di Torino dal 21 al 26 novembre 2023.

La giovane regista **Giulia Odetto** porterà in scena ***Wonderland***, riscrittura contemporanea di *Alice nel paese delle meraviglie* di Lewis Carroll. Un cast composto da attrici, circensi e danzatrici si muoverà alla ricerca di modalità performative che uniscano l'uso del video in presa diretta al lavoro sul corpo e sulla parola, con l'obiettivo di creare atmosfere percettive che trasportino il pubblico in mondi alternativi. Lo spettacolo, prodotto in collaborazione con Collettivo EFFE, debutterà in prima nazionale al Teatro Gobetti dal 9 al 21 gennaio 2024.

Sempre al Teatro Gobetti, dal 23 maggio al 9 giugno 2024, andrà in scena in prima nazionale ***Il panico*** di Rafael Spregelburd con la regia di **Jurij Ferrini**, che tornerà alla scrittura brillante e ossessiva del pluripremiato autore argentino dopo aver diretto *Lucido*. *Il panico* non è altro che la traduzione moderna di quello stato d'animo che si genera tra persone affannate a rincorrere una vita divisa tra due o tre lavori, che si

arrangiano come possono e cercano come pazzi – è il caso dei protagonisti – le chiavi smarrite di una fantomatica cassetta di sicurezza. In scena, con Ferrini, Arianna Scommegna.

Dopo una fortunata tournée internazionale, torna a Torino **La tempesta**, il capolavoro shakespeariano diretto da **Alessandro Serra**, che porta al Teatro Carignano, dal 7 al 19 novembre 2023, tutta la forza evocativa di un allestimento che celebra la magia ancestrale dell'arte teatrale. In scena Alessandro Burzotta, Andrea Castellano, Vincenzo Del Prete, Massimiliano Donato, Salvo Drago, Jared McNeill, Chiara Michelini, Maria Irene Minelli, Valerio Pietrovita, Massimiliano Poli, Marco Sgrosso, Marcello Spinetta. Questa coproduzione internazionale proseguirà le sue repliche con nuove date in Italia e all'estero.

Leo Muscato dirigerà Rocco Papaleo ne **L'ispettore generale** di Nikolaj Gogol', storia satirica composta nel 1836, dove sfera pubblica e privata si mescolano, confondono e contaminano. Una commedia degli equivoci che si prende gioco della volgarità e della corruzione che connotano il nostro mondo. Lo spettacolo, coprodotto con il Teatro Stabile di Bolzano e col Teatro Stabile del Veneto, sarà al Teatro Carignano dal 9 al 21 gennaio 2024.

Dal 30 gennaio all'11 febbraio 2024, al Teatro Carignano, il regista catalano **Lluís Pasqual** dirige Lina Sastri in **Nozze di sangue** di Federico García Lorca. Nel dramma solo uno dei personaggi ha un nome: gli altri sono ruoli, archetipi di una società chiusa e violenta, dove le passioni sono soffocate nel sangue. Una coproduzione con il Teatro Stabile di Catania e con il Teatro Biondo di Palermo.

Sempre al Carignano, dal 13 al 18 febbraio 2024, torna **Valter Malosti** con un nuovo allestimento: **Antonio e Cleopatra** di Shakespeare, che interpreta insieme ad Anna Della Rosa. Un'opera disincantata e misteriosa che mescola tragico, comico, sacro e grottesco e che santifica l'eros con alcuni dei versi più alti ed evocativi di tutta la produzione shakespeariana. Lo spettacolo è coprodotto con Emilia Romagna Teatro ER T / Teatro Nazionale, Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini, Teatro Stabile di Bolzano, LAC Lugano Arte e Cultura.

Franco Branciaroli sarà il protagonista, insieme a Graziano Piazza e Viola Graziosi, diretti da **Piero Maccarinelli**, de **Il caso Kaufmann**, adattamento del romanzo omonimo di Giovanni Grasso, vincitore nel 2019 del Premio Capalbio. Il testo racconta la sovversiva storia d'amore tra un anziano commerciante ebreo e una giovane ariana nella Germania nazista degli Anni Trenta. Lo spettacolo, coprodotto con il Centro Teatrale Bresciano, andrà in scena al Teatro Carignano dal 31 ottobre al 5 novembre 2023.

Il suono inconfondibile del trombettista Fabrizio Bosso, il talento di Matthias Martelli e le invenzioni registiche di **Arturo Brachetti** riporteranno in vita il mondo notturno, pieno di donne e sigarette, di Fred Buscaglione, uno dei figli più illustri di Torino, un'icona che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. **Fred!**, coprodotto con Enfi Teatro e Il Parioli, andrà in scena al Teatro Carignano dal 5 al 17 dicembre 2023.

Al Teatro Gobetti, dal 9 al 14 aprile 2024, andrà in scena **La pazzia d'Orlando. Ariosto visto da Calvino** da un'idea di Pietrangelo Buttafuoco. L'incontro di due autori geniali e fantasiosi come Ariosto e Calvino (di cui nel 2023 ricorre il Centenario) diviene terreno fertile per una narrazione suggestiva, dove le occasioni perdute diventano trame simultanee e piene di nuovi sviluppi. **Graziano Piazza** dirigerà lo spettacolo, interpretandolo insieme a Viola Graziosi, Irene Paloma Jona, Nicola Morucci. Una coproduzione con il Teatro Stabile d'Abruzzo.

Dopo il grande successo della scorsa Stagione, torna al Teatro Gobetti, dal 14 al 19 maggio 2024, **Fine pena ora** l'adattamento teatrale del libro di Elvio Fassone, ex magistrato e componente del CSM. Diretto da **Simone Schinocca** e interpretato da Salvatore D'Onofrio, Costanza Maria Frola e Giuseppe Nitti, lo spettacolo racconta la trentennale corrispondenza tra un ergastolano e il suo giudice. Un'opera commovente, che ci interroga su come sia possibile conciliare la domanda di sicurezza sociale e la detenzione a vita con il dettato costituzionale del valore riabilitativo di ogni pena.

Prosegue la continuità di programmazione condivisa tra Teatro Stabile di Torino, Festival delle Colline Torinesi/Fondazione TPE e Fondazione Merz per esplorare l'universo di **Romeo Castellucci**. Il 25 e 26 ottobre

2023 il Teatro Astra ospiterà l'installazione **Il Terzo Reich**, una riflessione sulla lingua, sulle parole e sulla loro manipolazione operata dalle dittature.

OSPITALITÀ

Roberto Andò dirige Isabella Ragonese in **Clitennestra** tratta da *La casa dei nomi* di Colm Tóibín (Teatro Carignano, 28 novembre – 3 dicembre 2023);

con **Ottantanove** Elvira Frosini e Daniele Timpano, affiancati da Marco Cavalcoli, indagano le conseguenze della Rivoluzione francese con una scrittura affilata e tagliente (Teatro Gobetti, 10 – 15 ottobre 2023);

Francesco Di Leva, recentemente premiato con il David di Donatello, torna a Torino diretto da Pino Carbone in **Muhammad Ali** (Teatro Gobetti, 17 – 22 ottobre 2023);

Beppe Rosso dirige **Radio International**, commedia tragicomica dell'iraniano Hamid Ziarati che affronta i temi dell'intolleranza razziale e dell'importanza dell'informazione (Teatro Gobetti, 24 – 29 ottobre 2023);

Accademia dei Folli propone **Buonasera Signor G.**, testi e musiche di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, regia Carlo Roncaglia (Teatro Gobetti, 31 ottobre – 5 novembre 2023);

Stefano Massini incontra nuovamente il pubblico torinese con **L'interpretazione dei sogni**, liberamente ispirato e tratto dagli scritti di Sigmund Freud (Teatro Gobetti, 7 – 12 novembre 2023);

Mascia Musy, diretta da Emanuela Giordano, è la protagonista di **Anna dei miracoli** di William Gibson (Teatro Gobetti, 14 – 19 novembre 2023);

Diretta da Luca De Fusco, Galatea Ranzi interpreta **Anna Karenina** di Lev Tolstoj (Teatro Carignano, 19 – 23 dicembre 2023);

Ferdinando, indiscusso capolavoro di Annibale Rucello, sarà diretto e interpretato da Arturo Cirillo (Teatro Gobetti, 21 – 26 novembre 2023);

Lucia Calamaro porta in scena **Tipi umani seduti al chiuso. Partitura sentimentale per biblioteche** (Teatro Gobetti, 28 novembre – 3 dicembre 2023);

Laura Curino e Renato Sarti in **Il rumore del silenzio** rendono omaggio alla tragedia delle vittime di Piazza Fontana e delle loro famiglie (Teatro Gobetti, 5 – 10 dicembre 2023);

Andrée Ruth Shammah dirige Carlo Cecchi ne **La leggenda del santo bevitore** di Joseph Roth (Teatro Gobetti, 12 – 17 dicembre 2023);

nel periodo delle feste verranno programmati: **Arlecchino furioso** a cura di Giorgio Sangati, Sara Allevi, Anna De Franceschi, Michele Mori e diretto da Marco Zoppello (Teatro Gobetti, 19 dicembre 2023 – 1 gennaio 2024) e **Perfetti sconosciuti** di Paolo Genovese con un cast che riunisce alcuni dei nomi più amati del nostro cinema tra cui Paolo Calabresi (Teatro Carignano, 26 dicembre 2023 – 7 gennaio 2024);

Carrozzeria Orfeo, una delle più apprezzate compagnie teatrali italiane, portano in scena il loro nuovo spettacolo: **Salveremo il mondo prima dell'alba** (Fonderie Limone Moncalieri, 16 – 21 gennaio 2024);

Gabriele Lavia dirige e interpreta **Un curioso accidente** di Carlo Goldoni, con lui in scena Federica Di Martino (Teatro Carignano, 23 – 28 gennaio 2024);

Emma Dante prosegue nel comporre delicati e intensi mosaici dei ricordi, raccontando ne **Il tango delle capinere** l'amore tra due anziani (Teatro Gobetti, 30 gennaio – 4 febbraio 2024);

Monica Nappo dirige **Top Girls**, testo di Caryl Churchill, il cui sguardo sulla società e sulla politica degli anni Ottanta si combina con un esame senza tempo delle scelte e delle restrizioni delle donne in materia di carriera e famiglia (Teatro Gobetti, 6 – 11 febbraio 2024);

il collettivo VicoQuartoMazzini porta sul palcoscenico **La ferocia**, romanzo che nel 2015 è valso il Premio Strega a Nicola Lagioia (Teatro Gobetti, 13 – 18 febbraio 2024);

Giuliana De Sio e Alessandro Haber sono i protagonisti de **La signora del martedì** di Massimo Carlotto, regia di Pierpaolo Sepe (Teatro Gobetti, 20 – 25 febbraio 2024);

Veronica Cruciani dirige Eva Robin's, Beatrice Vecchione, Matilde Vigna ne **Le serve** di Jean Jenet (Teatro Gobetti, 27 febbraio – 3 marzo 2024);

Ascanio Celestini e il suo magnetico talento narrativo, sulle note composte da Gianluca Casadei, incontrano la storia di San Francesco in **L'asino e il bue** (Teatro Gobetti, 5 – 10 marzo 2024);

Carmelo Rifici firma la regia di **De Gasperi. L'Europa brucia**, scritto da Angela Demattè, che vedrà Paolo Pierobon nel ruolo dello statista italiano (Teatro Gobetti, 12 – 17 marzo 2024);

Marina Rocco, diretta da Andrée Ruth Shamman, interpreta **La Maria Brasca**, personaggio femminile indimenticabile di Giovanni Testori (Teatro Gobetti, 19 – 24 marzo 2024);

Domenico Castaldo porta in scena **L'arte di rendersi infelici** liberamente tratto da un celebre saggio dello psicologo Paul Watzlawick (Teatro Gobetti, 2 – 7 aprile 2024);

Roberto Valerio dirige e interpreta una divertente versione della commedia poco rappresentata di Carlo Goldoni, **Il giuocatore** (Teatro Gobetti, 16 – 21 aprile 2024);

Maria Paiato, diretta da Giorgio Sangati, è la protagonista di **Ladies Football Club** di Stefano Massini (Teatro Gobetti, 23 – 28 aprile 2024);

Geppy e Lorenzo Gleijeses, diretti da Armando Pugliese, sono gli interpreti di **Uomo e galantuomo** di Eduardo De Filippo (Teatro Carignano, 30 aprile – 12 maggio 2024);

Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa propongono il loro **David Copperfield sketch comedy**, una rilettura in chiave satirico/grottesca del capolavoro di Dickens per la regia di Marco Isidori (Teatro Gobetti, 30 aprile – 5 maggio 2024);

Licia Lanera porta in scena **Love me. Due pezzi di Antonio Tarantino**, un affilato caleidoscopio di vite denigrate e sconfitte (Teatro Gobetti, 7 – 12 maggio 2024);

Silvio Orlando interpreterà **Ciarlatani**, da *Los Farsantes* scritto e diretto da Pablo Remón (Teatro Carignano, 14 – 26 maggio 2024);

L'ensemble belga Chaliwaté, stupirà il pubblico con il teatro fisico, contaminato con il circo contemporaneo, dello spettacolo **Dimanche**, scritto e diretto da **Julie Tenret, Sicaire Durieux, Sandrine Heyraud** (Fonderie Limone Moncalieri 9 – 12 maggio 2024);

Hybris, il nuovo spettacolo di Antonio Rezza e Flavia Mastrella arriverà con tutta la loro forza dirompente (Teatro Carignano, 4 – 9 giugno 2024).

La campagna per la Stagione 2023/2024 del Teatro Stabile di Torino è LO SPAZIO DEL TEMPO:
Artwork _Naima_

Torino, 8 giugno 2023

STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Ufficio Stampa e Comunicazione
Simona Carrera (Responsabile), Valeria Sacco
Via Rossini 12 – Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169435 – 5169430
E-mail: carrera@teatrostabiletorino.it – sacco@teatrostabiletorino.it